

In dialogo con le istituzioni Vince il gioco di squadra

■ «Parma, io ci sto!» si è costituita nel 2016 con 5 soci promotori: Alessandro Chiesi, Guido Barilla, Andrea Pontremoli, l'Unione parmense degli industriali, Fondazione Cariparma. A questi imprenditori si sono aggiunti un primo gruppo di 150 firmatari che hanno aderito e sottoscritto il «Manifesto per Parma». Si è quindi sviluppato un piano di allargamento e coinvolgimento di tutto il territorio, le sue imprese, i suoi cittadini chiamati a partecipare e a lavorare insieme per contribuire alla riuscita del progetto. Sono 111, ad oggi, gli aderenti. L'associazione opera in particolare

su 4 filoni principali, definiti «petali»: il buon cibo, la nostra cultura, il turismo e il tempo libero, la formazione e l'innovazione.

Nei primi due anni di attività l'Associazione ha investito oltre 350 mila euro in progetti destinati al territorio ed ha inoltre moltiplicato l'impatto della sua azione diretta attraverso «l'accensione» di iniziative realizzate con i fondi messi a disposizione dai suoi associati e da diverse realtà parmensi.

Verdi Off, Parma 2020 capitale italiana della cultura, Parma city of Gastronomy, Scuola di Alta

Formazione sugli alimenti e la nutrizione, Complesso di San Paolo, Food Farm 4.0, sono solo alcuni tra i progetti promossi dall'associazione nei due anni di attività che hanno contribuito all'impulso del territorio anche in termini di visibilità, sviluppo, crescita visitatori.

Il primo bilancio di sostenibilità dell'associazione relativo all'esercizio 2017 è stato redatto in conformità ai Gri Sustainability Reporting Standards, con il supporto tecnico-metodologico di Deloitte & Touche S.p.A.

